



DECISIONE DI CONTRARRE
n. 69 del 12-05-2026

OGGETTO: Decisione di contrarre per acquisizione di un servizio integrato di supporto tecnico comprensivo di progettazione, fornitura e installazione completa dei materiali necessari per l'esecuzione dell'attività di ammodernamento degli allestimenti delle sistemazioni logistiche di nave IBN HARITHA per le esigenze dell'Arsenale Militare di Messina, mediante procedura aperta ex art. 71 del D.lgs. 36/2023.

IL DIRETTORE

VISTI Il D.P.R. 28/12/2000 nr. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";
Il D.Lgs. 30/03/2001 nr. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
Il D.lgs. 07/03/2005 nr. 82, Codice dell'ordinamento digitale;
La Legge 27/12/2006 nr. 296 art. 1, commi 449-450, rispetto delle convenzioni e obbligo di ricorso al mercato elettronico;
Il D.lgs. 81/2008, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare la Determinazione VCP n.3 del 05/03/2008 relativamente alla predisposizione del documento unico dei rischi da interferenze;
La Legge 23/12/2014 nr. 190 art. 1, comma 629, lettera b, disposizioni in materia di "Split Payment";
Il D.M. 03/04/2013 nr. 55, regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n.244;
D.lgs. 31/03/2023 nr. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78;

DATO ATTO che le procedure di affidamento sono espletate nel rispetto degli atti di programmazione dell'Agenzia Industria Difesa;

CONSIDERATO che l'Agenzia Industrie Difesa ha lo scopo di gestire unitariamente le attività delle unità produttive e industriali della Difesa, inquadrare nell'area tecnico-industriale del Ministero della Difesa ai sensi degli articoli 47 e 48 del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, recante "codice dell'ordinamento militare" indicate nei decreti adottati dal Ministero della difesa;

VISTO Il Decreto del Ministro della Difesa del 13/05/2022, con il quale è stato approvato il regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia Industria Difesa;

VISTA la Convenzione siglata tra il Ministro della Difesa e AID per il triennio 2025-2027;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Arsenale Militare di Messina con lettera prot. M_D AD2F761 REG2026 0001756 in data 08-05-2026 ha rappresentato all'Ufficio Contrattualistica di questa Direzione Generale la richiesta di soddisfare l'esigenza in oggetto con annesso Capitolato Tecnico;

CONSIDERATO che l'importo della procedura di gara, stimato nella predetta Specifica Tecnica pari a 249.000,00 (euro duecentoquarantanovemila/00) esente IVA e oltre € 4.000,00 (euro quattromila/00) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, è superiore alla soglia europea di cui all'art. 14 del D. Lgs. 36/2023 e che, pertanto, risulta necessario nominare un Direttore dell'Esecuzione Contrattuale ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 comma 4 lett. a) dell'Allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO dunque, che ricorrono i presupposti per procedere al riparto degli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO VISTO	che non esiste una convenzione attiva in CONSIP in ordine ai servizi oggetto di gara; che l'art. 17, co. 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, in conformità al proprio ordinamento, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTO	l'art. 15 co. 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede la nomina, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fase di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;
VISTO	l'art. 15 co. 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che consente alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento e che le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;
PRESO ATTO	che così come ribadito dall'ANAC nel parere 33/2024 il D.lgs. 36/2023 ha ridisegnato la figura del RUP, mantenendo la centralità del ruolo, ma ridefinendo lo stesso come responsabile unico "di progetto" e non più di "procedimento" come nel previgente assetto recato dal d.lgs. 50/2016 introducendo in tal modo, la figura del responsabile di una serie di fasi preordinate alla piena realizzazione di un intervento pubblico;
CONSIDERATO	che l'art. 15 del D.lgs. 36/2023 ribadisce in maniera univoca l'unicità del RUP anche quando a norma del comma 4 del citato articolo è consentita la nomina di un responsabile per la fase di programmazione progettazione ed esecuzione e un responsabile per la fase di affidamento;
TENUTO CONTO	che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate, il Responsabile unico di progetto è investito di una primaria funzione, ossia quella di assicurare la piena realizzazione dell'intervento, dalla fase di programmazione alla completa esecuzione dello stesso.
TENUTO CONTO	altresi che nello svolgimento di tali compiti, vista la complessità degli stessi, il RUP può essere coadiuvato dai responsabili di fase di cui al comma 3 dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
CONSIDERATO	che nel caso di nomina dei responsabili di fase, come sottolineato, altresì, nella Relazione Illustrativa del Codice "Tale opzione presenta il vantaggio di evitare un'eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative, spesso di difficile gestione nella pratica".
CONSIDERATO	quindi che in caso di nomina dei responsabili di fase, rimangono in capo al RUP gli obblighi – e le connesse responsabilità – di supervisione, coordinamento, indirizzo e controllo, mentre sono ripartiti in capo ai primi i compiti e le responsabilità delle singole fasi a cui sono preposti.
PRESO ATTO	altresi che l'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 nell'individuare le funzioni del RUP delinea solo in via residuale i compiti del responsabile della fase di affidamento nell'art. 7 del citato allegato, consistenti nello specifico nella verifica della documentazione amministrativa (art. 7 comma 1 lett. a dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023) e nella richiesta del CIG per il tramite della Piattaforma dei Contratti Pubblici dell'ANAC (art. 6 comma 2 lett. 1 dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023);
CONSIDERATO	che la procedura in questione comporta il pagamento del contributo pari a € 250,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
DATO ATTO	che il Direttore dell'Agenzia Industrie Difesa, esercita il potere di spesa e le correlate potestà autorizzatorie anche nei confronti di tutte le unità produttive dipendenti;
RILEVATO	che, per quanto non indicato nel presente provvedimento, si applicano tutte disposizioni in materia di contratti pubblici;

DECIDE

Per le motivazioni indicate nelle premesse, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. il soddisfacimento dell'esigenza in oggetto mediante ricorso alla procedura aperta ex articolo 71 del D.lgs. 36/2023, da effettuarsi in modalità Application Server Provider (ASP) ed in conformità alle prescrizioni di cui al Codice dei Contratti Pubblici e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 07.03.2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale);

2. di procedere all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108 del D.lgs. 36/2023;
3. che l'importo complessivo stimato della procedura di gara è pari a € 249.000,00 I.V.A. esente (oneri della sicurezza pari a € 4.000,00 esclusi);
4. che la quota massima presunta degli incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. 36/2023, è pari a € 4.912,00;
5. di dare atto che il contratto viene concluso in forma scritta di scrittura privata, in formato elettronico con sottoscrizione digitale;
6. di nominare ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023 Responsabile Unico del Progetto il C.F. Giuseppe DI MODICA;
7. di nominare ai sensi dell'art. 8 comma 4 lett. a) dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023 Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC) l'Ing. Mauro SIDOTI;
8. di nominare ai sensi dell'art. 7 dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023 Responsabile per la fase di affidamento il Ten. Col. Valerio IACUELLI.


IL DIRETTORE GENERALE
Fiammetta SALMONI

VISTO:
Il Capo Ufficio Attività Contrattuale
Ten. Col. C.C.N. Valerio IACUELLI



